



Azienda Ospedaliero Universitaria
"Policlinico - Vittorio Emanuele"
Catania

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie – area tecnico-diagnostica

Il Direttore Generale

Vista la propria deliberazione n. 470 del 08/03/2018, esecutiva;
Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
Visto il D.P.R. 10 Dicembre 1997, n. 483;
Vista la Legge 12 Marzo 1999 n. 68;
Visto il D. Lgs 14 Giugno 1999 n. 229;
Visto il D. Lgs. 21 Dicembre 1999, n. 517;
Visto il D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 s.m.i.;
Vista la L.R. 14 Aprile 2009, n. 5;
Visto il D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 s.m.i.;
Vista la legge 10 agosto 2000, n. 251;
Visto il DPCM del 25 Gennaio 2008;
Visto vigente Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Siciliana e l'Università degli Studi di Catania;
indice procedura concorsuale riportata in epigrafe.

Art. 1 - Oggetto e Numero dei posti

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie – area tecnico-diagnostica.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui all'art 1, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottopone a visita medica di controllo il vincitore della procedura in base alla normativa vigente.

Art. 3 - Requisiti specifici di ammissione

Possono partecipare alla procedura concorsuale di cui all'art. 1, coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti previsti dal DPCM del 25/01/2008:

- a. Laurea Specialistica o Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche (SNT-SPEC/3 o LM/SNT3)
- b. cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestati in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o DS, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;
- c. iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 4 - Esclusione dei candidati

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione dei candidati verrà effettuata con deliberazione dell'Azienda, che sarà notificata agli interessati mediante raccomandata A.R. ovvero mediante PEC.

Art. 5 - Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, debitamente sottoscritte, redatte in carta libera, secondo lo schema esemplificativo Allegato A, devono essere indirizzate all'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico - Vittorio Emanuele" di Catania, via S. Sofia n. 78 - 95123 Catania, a mezzo raccomandata postale A.R. o tramite PEC all'indirizzo "protocollo@pec.policlinico.unict.it", ovvero presentata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda sito allo stesso indirizzo, dalle ore 10,00 alle 12,00 da lunedì a venerdì tranne i festivi.

Il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante o la data della ricevuta di avvenuta consegna della PEC certificata dal gestore della PEC. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'indirizzo della casella di PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. La validità di invio mediante PEC, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido (con esclusione dalla partecipazione al bando) l'invio da casella di posta semplice/ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non sia titolare.

Le domande di partecipazione alla selezione e la relativa documentazione, compresa la copia del documento di identità personale, dovranno essere esclusivamente trasmesse in formato PDF ed indirizzate unicamente al citato indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

La domanda trasmessa mediante PEC sarà ritenuta valida solo se inviata in formato PDF non modificabile, sottoscritta in maniera autografa nell'originale scansionato (con i relativi allegati) e accompagnata da copia del documento d'identità in corso di validità, ovvero sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata.

Coloro i quali intendano inviare la domanda di partecipazione mediante PEC, dovranno indicare chiaramente nell'oggetto del messaggio il concorso al quale intendano partecipare. Si precisa che, al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso un unico invio comprensivo di allegati della capienza massima di 10MB, entro il termine inderogabile di scadenza del bando. Le anzidette modalità di trasmissione elettronica, per il candidato che intenda avvalersene, si considerano tassative.

Qualora l'istanza di ammissione alla presente procedura sia pervenuta tramite PEC, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. Non saranno prese in considerazione le domande inviate oltre tale termine.

Non è ammessa la presentazione o l'integrazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

L'Amministrazione non risponde della eventuale dispersione o smarrimento della domanda affidata al servizio postale o corrieri privati, o disguidi nell'invio della PEC.

Non verranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla G.U.R.I..

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

Nella domanda di ammissione, oltre che indicare per quale concorso si intende partecipare, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- 1) il cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'unione Europea;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;
- 5) il possesso dei requisiti richiesti dagli artt. 2 e 3 del presente bando indicando, relativamente ai titoli ivi indicati, l'istituzione che li ha rilasciati, la data del conseguimento, la votazione riportata. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'autorità competente che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano richiesto.
- 6) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale si riferisce il concorso;
- 8) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

- 9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di impiego;
- 10) gli eventuali titoli di riserva, precedenza o preferenze a parità di merito previsti dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione di cui al presente bando (Allegato B);
- 11) di avere effettuato il versamento previsto dal bando, quale contributo spese di pubblicazione, del quale si deve allegare copia della ricevuta di pagamento.
- 12) domicilio presso il quale, ad ogni effetto, dovrà essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 1. Dovranno essere indicati anche recapito telefonico, e-mail ordinaria ed eventuale PEC.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente, con lettera firmata, le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o recapito. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione del domicilio, ovvero del suo cambiamento in tempi successivi alla presentazione della domanda, e non comunicato all'Amministrazione.

Per la partecipazione alla procedura concorsuale i candidati devono, altresì, effettuare versamento di una quota a titolo di contributo spese di pubblicazione del bando, pari a € 10,00, scegliendo tra una delle successive modalità:

- a) Versamento con c/c postale n°10896959 intestato all'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico - Vittorio Emanuele" di Catania con indicazione della seguente causale "Concorso per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie – area tecnico-diagnostica";
- b) Bonifico sul seguente IBAN IT 71 Q 03127 16901 000000003030 con indicazione della seguente causale "Concorso per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie – area tecnico-diagnostica".

I candidati stranieri appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di godere dei diritti civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104/1992, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 6 - Documentazione da allegare

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011 non potranno più essere accettati i certificati emessi da organi della Pubblica Amministrazione o da gestori di pubblici servizi. Pertanto qualora il candidato presenti tali certificati gli stessi non saranno presi in considerazione, ad eccezione di quelli rilasciati prima dell'entrata in vigore della Legge n. 183/2011.

Alla domanda di partecipazione alla selezione, i concorrenti devono allegare:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la laurea di cui all'art. 3, lettera a.;
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni di cui all'art. 3, lettera b.;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'albo professionale, ove esistente, di cui all'art. 3, lettera c.;
4. curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
5. tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà relative ai titoli, attività o altro, che si ritengano opportune presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
6. elenco dei documenti, dei titoli e delle dichiarazioni presentate, redatto in carta semplice, datato e firmato in triplice copia;
7. copia del versamento di € 10,00 previsto dal bando quale contributo spese di pubblicazione;
8. copia fotostatica di valido documento di riconoscimento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente, deve presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (Allegato C): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.);
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (Allegato D): ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, pubblicazioni, dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte, ecc.).

Al fine della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, va allegata la copia fotostatica di valido documento di riconoscimento.

Qualora il candidato si avvalga dell'autocertificazione o dell'autodichiarazione, le stesse devono consentire all'Amministrazione una chiara identificazione del documento o titolo cui si riferiscono, con l'indicazione specifica di tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione, l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo di riferimento.

In particolare, per i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, il candidato è tenuto a specificare espressamente, pena la non valutazione:

- l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'Amministrazione (datore di lavoro);
- se trattasi di servizio a tempo indeterminato/determinato, a tempo definito, tempo pieno o parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore), ovvero con altre forme di rapporto di lavoro flessibile;
- la posizione funzionale, ovvero la categoria ed il profilo professionale d'inquadramento, eventuale disciplina d'inquadramento;
- la data esatta di inizio (giorno/mese/anno) e quella di termine (giorno/mese/anno) del servizio effettuato, con indicazione dei periodi di interruzione del rapporto e loro motivo (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Non saranno ritenute dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà le dichiarazioni contenute nel curriculum formativo e professionale.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Nella dichiarazione relativa ai servizi prestati, deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/1979 - "mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore a 5 anni" - in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno prodotte in originale, o copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero in copia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti la conformità all'originale unitamente a copia del documento d'identità.

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

L'Azienda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 455/2000, si riserva la facoltà di effettuare controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati. In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, al dichiarante oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e del rapporto di lavoro instaurato.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti, siano documentati mediante certificati o attestazioni, rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati che abbiano ed intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono tenuti ad allegare all'istanza di partecipazione al concorso, i documenti in carta semplice, in originale o in copia autenticata ovvero con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Art. 7 - Punteggio per i titoli e le prove d'esame

La Commissione dispone, ai sensi del DPCM del 25/01/2008, complessivamente di 100 (cento) punti così ripartiti:

- a. 20 (venti) punti per i titoli;
- b. 80 (ottanta) punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a. titoli di carriera: 10 (dieci) punti;
- b. titolo di accademici e di studio: 3 (tre) punti;
- c. pubblicazioni e titoli scientifici: 3 (tre) punti;
- d. curriculum formativo e professionale: 4 (quattro) punti.

La valutazione dei titoli, nei massimali sopra descritti, sarà effettuata sulla base dei documenti prodotti dai candidati e dei criteri generali predeterminati dalla Commissione, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a. 30 (trenta) punti per la prova scritta;
- b. 30 (trenta) punti per la prova pratica;
- c. 20 (venti) punti per la prova orale.

Art 8 - Prove d'esame

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a. prova scritta: relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;
- b. prova pratica: utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti;
- c. prova orale: colloquio nelle materie delle prove scritte, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari, nonché sulle materie inerenti il profilo a concorso.

Il luogo, la data e l'ora della prova scritta sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova stessa.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data in cui gli stessi dovranno sostenerla.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora fissata quale inizio delle prove e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipende dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, in conformità a quanto stabilito dal DPCM del 25/01/2008, ed è composta:

- a. presidente: il direttore sanitario o un dirigente sanitario di struttura complessa individuato dal direttore generale;
- b. componenti: due dirigenti dell'area delle professioni sanitarie di riferimento, di cui uno sorteggiato nell'ambito del personale in servizio presso le UU.SS.LL. o le aziende ospedaliere situate nel territorio ed uno designato dalla regione;
- c. segretario: un funzionario amministrativo dell'azienda, almeno di categoria D.

Art. 10 - Formulazione e approvazione della graduatoria di merito

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula una graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La Commissione formulerà la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle eventuali preferenze previste dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i (Allegato B).

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle disposizioni di legge in vigore.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con deliberazione dell'Azienda ed è immediatamente efficace.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata all'Albo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico – Vittorio Emanuele" di Catania.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e costituirà notifica della stessa a tutti gli effetti di legge.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 11 - Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori del concorso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, saranno invitati a presentare entro trenta giorni, apposita autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., relativa la possesso dei requisiti previsti dal presente bando, unitamente a quanto altro statuito dalle vigenti normative in materia.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori del concorso. Colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso.

La capacità lavorativa dei portatori di handicap deve essere accertata dalla Commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992.

Il vincitore, dovrà altresì dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, ovvero a presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra – fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento – non si darà luogo alla stipula del contratto.

Comporta, altresì, l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'Amministrazione, valutati i motivi, potrà prorogare il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Il concorrente vincitore della procedura è tenuto a regolarizzare in bollo i documenti già presentati per i quali la legge non prevede l'esenzione.

Questa Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto D.P.R. n. 455/2000 in materia di sanzioni penali.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, se applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa, nonché le disposizioni vigenti in materia.

Art. 12 - Costituzione del rapporto di lavoro

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti ed il conseguimento del giudizio di idoneità in esito alla visite mediche, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato come Dirigente delle Professioni Sanitarie dell'area di riferimento, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed esclusivo e con il diritto al trattamento economico iniziale previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

In tale contratto sono indicati: la tipologia del rapporto di lavoro, la data di presa di servizio, la qualifica, il profilo professionale, il livello retributivo iniziale e la sede di destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 13 - Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie e delle aziende ospedaliere.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere e revocare il presente bando o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o disposizioni normative e/o contrattuali sopravvenute, senza che per i partecipanti insorga alcuna pretesa o diritto.

L'esito positivo delle prove e la conseguente inclusione nella graduatoria dei vincitori alla procedura, non dà alcun diritto soggettivo all'assunzione. L'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico - Vittorio Emanuele" di Catania, successivamente all'esito dello stesso, si riserva di valutare la sussistenza delle stabilità delle condizioni economiche e finanziarie e dei rapporti convenzionali con l'Ente finanziatore, la Regione Siciliana, da considerarsi condizione imprescindibile per deliberare se e in quale misura attingere alla graduatoria concorsuale allo scopo dell'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 14 - Disposizioni varie

Il presente bando sarà pubblicato:

- a) sul sito internet istituzionale dell'Azienda per intero;
- b) sulla G.U.R.S. e sulla G.U.R.I. per estratto.

Per ogni eventuale informazione o chiarimento, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico - Vittorio Emanuele" di Catania, Via S. Sofia 78 - 95123 Catania, tel. 095-37811665/1689/1812 - esclusivamente il martedì dalle 15 alle 17.

Il Direttore Generale
(Dott. Salvatore Cangaro)

